

# PROPOSTE PER LA QUARESIMA 2025

QUARESIMA  
PASQUA 25

## PASSI di Speranza

*È difficile parlare di speranza. Bisogna far capire invece che la speranza è parente stretta del realismo, la tensione di chi, incamminandosi su una strada, ne ha già percorso un tratto e orienta i suoi passi, con amore e trepidazione, verso il traguardo non ancora raggiunto. È impegno robusto che non ha da spartire nulla con la fuga. Perché chi spera non fugge. Si incarna nella storia, non si aliena. Costruisce il futuro, non lo attende soltanto. Ha la grinta del lottatore, non la rassegnazione di chi disarma. Ha la passione del veggente, non l'aria avvilita di chi si lascia andare. Cambia la storia, non la subisce. Ricerca la solidarietà con gli altri viandanti, non la gloria del navigatore solitario.*  
(Mons. Tonino Bello)

Queste parole di don Tonino Bello possono aiutarci ad intraprendere il cammino quaresimale che ci porterà alla Pasqua di questo Anno Santo ordinario.

Il messaggio è chiaro: La Speranza non è solamente attesa di un futuro migliore, bensì lotta per costruirlo; *"impegno robusto che non ha da spartire nulla con la fuga"*. E poi ancora: *"la Speranza cambia la storia, non la subisce"*.

Di questa Speranza i cristiani si fanno interpreti nella consapevolezza che la *"Virtù bambina"* è inerente alla Fede stessa.

Se così è, la Speranza Cristiana ci invita a non rassegnarci, a non incrociare le braccia per attendere che le cose possano andare meglio demandando al buon Dio la soluzione delle attese del mondo e della nostra stessa vita.

La Speranza è dunque una responsabilità che trova il suo fondamento e la forza propulsiva nel Cristo morto e risorto.

Questa Quaresima potrà allora diventare un Tempo propizio per tradurre la Speranza nelle situazioni della nostra vita quotidiana invitandoci a non indugiare nelle abitudini o nella mediocrità, ma a farci pellegrini alla ricerca della Verità facendoci carico delle responsabilità che la fede comporta.

don Angelo

### Il coraggio di ripensare le scelte della propria vita

Le tre tentazioni, raccontate da Matteo (4,1-11), ci presentano Gesù di fronte a scelte precise: vivere la sua proposta pronto a soddisfare le attese della gente (prima tentazione); seguire la strada del dominio (seconda tentazione) e della gloria (terza tentazione) oppure fidarsi, sempre e comunque, della parola di Dio che propone la strada della condivisione e del servizio?

**Dio si propone ma non si impone**  
Occorre, poi, tener presente che Gesù non è sollecitato dal tentatore a scegliere tra Dio o il potere, Dio o la ricchezza. Bensì: raggiungi il potere e poi, una volta raggiunto, usalo a gloria di Dio. La tentazione è quindi sottile, attuale e inquietante e mette in crisi la nostra saggezza che vorrebbe che Dio *si imponesse* e non *si proponesse*. E proprio perché non si impone, come vorremmo, si dubita della sua "potenza".

Alla tentazione della potenza e della gloria mondana, Gesù ha risposto seguendo la via del servizio e del dono di sé. Il suo è stato un cammino nell'obbedienza, nella debolezza, nella solidarietà ostinata con i piccoli, gli ultimi, quelli che non contano agli occhi del "mondo". E ha agito così perché si è fidato di Dio, non si è servito di Dio.

### Le nostre tentazioni

La tentazione della "tradizioni", la confusione cioè tra la fede e le diverse tradizioni che abbiamo creato noi: si vorrebbe "difendere" la fede con le tradizioni umane! La tentazione della saggezza umana: cercare di rendere la proposta di Gesù "più ragionevole"; prima, cioè il nostro ragionare a cui adattare le parole e le azioni di Gesù. La tentazione del fascino della ricchezza e della potenza umana nell'illusoria certezza che rendendo il Vangelo più "forte", più credibile e più accettabile appunto perché sorretto da una "forza" che lo renderebbe "più credibile".

A tutte queste tentazioni, il credente è invitato a rispondere facendo propria la Parola di Dio. Gesù stesso, rispondendo al tentatore, si richiama sempre alla Parola di Dio: *"Stà scritto..."*. Questa constatazione ci pone di fronte a un interrogativo serio e non rinviabile: forse non ci accorgiamo più di come e di

quando la tentazione ci mette alla prova proprio perché per noi la Parola di Dio è diventata quasi estranea al nostro vivere quotidiano? Iniziamo la Quaresima cercando di rispondere a questa domanda.

Prof. Arcangelo Bagni

### QUARESIMA DI PROSSIMITA'



Nel corso di questa Quaresima ci attiveremo per offrire un aiuto concreto alla scuola "Terra Santa" di Betlemme.

"Terra Santa" è il nome di molte scuole del Medio Oriente, ma quella a cui daremo il nostro supporto è la più antica (dal 1598), la più grande, la più frequentata (1200 studenti dai tre ai diciotto anni), quella che offre più indirizzi (ramo scientifico, tecnico, alberghiero...) e si trova nelle vicinanze di Betlemme. Poco più della maggioranza degli studenti è cristiana, di varie confessioni, mentre la minoranza è musulmana; gli studenti arrivano da Betlemme e da altre grandi città della zona. Il personale occupato nella scuola conta, tra bidelli e professori, un centinaio di persone. Una parte del nostro contributo pertanto sarà indirizzato a sostenere le spese della scuola come gli stipendi dei professori, del personale scolastico e le rette degli studenti.

Oltre all'aiuto diretto alla scuola, ci attiveremo per offrire un sostegno per le famiglie degli studenti unendoci al lavoro che da tempo diverse Associazioni già promuovono. La vera missione che accomuna tutti questi operatori della scuola "Terra Santa" è *"insegnare a vivere e resistere"* nella cornice di una guerra. Tante famiglie infatti sono in difficoltà economiche in quanto, a causa della mancanza del turismo e dei pellegrinaggi per la situazione bellica, non hanno sufficienti entrate dalle loro attività lavorative.

Le "Cene povere" che vivremo nelle nostre Parrocchie, la vendita delle uova di Pasqua e la raccolta di offerte, ci permetteranno di offrire anche il nostro piccolo contributo.

(Ines, Cristina e Sandro del  
Consiglio Pastorale)

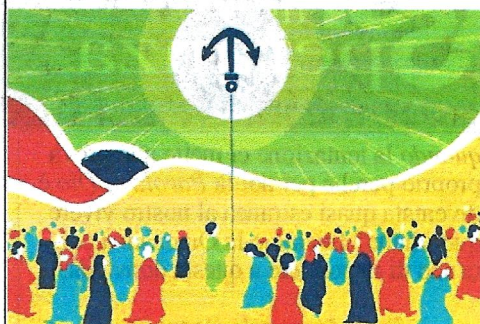
## ESERCIZI SPIRITUALI "Comunità di speranza"

Martedì 18; Mercoledì 19;

Giovedì 20 marzo

ore 20,45

nella chiesa di Cucciago



A partire da alcuni brani attinti dalla Prima Lettera di Pietro saremo invitati a non guardare alla Speranza come una semplice attesa, ma come un atteggiamento che richiede azione, impegno e testimonianza.

Predicatore: don Marco Cairolì, docente di Sacra Scrittura nel Seminario di Como

### Come vivremo queste serate?

Inizieremo alle 20,45 puntuali invocando lo Spirito, ascolteremo la meditazione di don Marco. Concluderemo insieme lasciando la possibilità di fermarsi per la preghiera personale fino alle ore 22,00.

### Per la preghiera personale di ogni giorno

In fondo alla chiesa è possibile acquistare il sussidio preparato dalla Diocesi per la preghiera di ogni giorno. È un libretto molto semplice: un brano di Vangelo, una breve riflessione e una preghiera per accompagnare i giorni di Quaresima e il Tempo Pasquale.

### In preghiera con l'Arcivescovo

L'appuntamento quotidiano con le meditazioni di monsignor Delpini, dedicate alle opere di misericordia, disponibile in diversi orari su web, social, tv e radio

Durante il Giubileo, la Chiesa invita i fedeli a riflettere sul significato delle

opere di misericordia, elemento centrale dell'insegnamento di Gesù, e a impegnarsi nel metterle in pratica quale segno di speranza.

Le meditazioni saranno trasmesse da domenica 9 marzo a mercoledì 16 aprile secondo le seguenti modalità e orari: sul portale diocesano, sul canale YouTube e sui canali social di ChiesadiMilano ogni mattina dalle ore 7 (e saranno sempre fruibili anche successivamente), su Telegenova (canale 18) alle ore 19.38, su Radio Marconi dopo il notiziario diocesano delle ore 20. Le meditazioni verranno trasmesse anche su TeleVallassina (canale 114) alle ore 21.05 e in altri momenti della giornata.

### PROPOSTE PER I VENERDI' DI QUARESIMA

Dal II Venerdì di Quaresima\*

ore 8,30 Lodi mattutine  
ore 15,00 Via Crucis  
ore 16,15 Via Crucis per bambini e ragazzi

\* La proposta del Primo Venerdì di Quaresima è riportata a lato

### Via Crucis serale

Venerdì 14 marzo  
ore 20,30 Nella chiesa di Cucciago

Venerdì 28 marzo  
ore 20,30 con l'Arcivescovo  
A Vimercate. Per partecipare partiremo con le nostre auto dal parcheggio dietro alla chiesa alle ore 19,00 puntuali.

Venerdì 4 aprile  
A Cucciago nel contesto della "Cena povera"

Venerdì 11 aprile  
A Senna nel contesto della "Cena Povera"

### Giorno di digiuno e di astinenza dalle carni.

*"La legge del digiuno obbliga a fare un unico pasto durante la giornata del primo e dell'ultimo venerdì di Quaresima, ma non proibisce di prendere un po' di cibo al mattino e alla sera. La legge della astinenza proibisce l'uso delle carni, come pure dei cibi e delle bevande che, a un prudente giudizio, sono da considerarsi come particolarmente ricercati e costosi. Alla legge del digiuno sono tenuti tutti i Maggiorenni fino al 60° anno iniziato; alla legge dell'astinenza coloro che hanno compiuto il 14° anno di età.*



### QUARESIMA DI PROSSIMITA' a favore della "Scuola Terra Santa" di Betlemme

Durante la Quaresima sarà diffuso il volantino per prenotare le uova di Pasqua (al latte e fondente)

Le prenotazioni dovranno essere fatte entro il 30 marzo.

Le cene povere si svolgeranno venerdì 4 aprile a Cucciago e venerdì 11 aprile a Senna Comasco

Saranno diffusi i volantini sia per le uova che per le cene povere.

# Buon cammino di Quaresima!

